BIBLIOTECA

DEL PONTIFICIO SEMINARIO REGIONALE SARDO

"MONS. EFISIO SPETTU"

DABO VOBIS
COR MEUM
PASTORES IUXTA

REGOLAMENTO

CAPO I

CONSULTAZIONE

L'accesso alle risorse disponibili in Biblioteca è aperto a tutti, l'iscrizione è libera e gratuita, previa presentazione di un documento d'identità valido. Sono a carico dell'utente le spese dei servizi aggiuntivi: prestito interbibliotecario, riproduzioni fotostatiche o su altro supporto, collegamenti Internet, uso di banche dati, ecc.

L'iscrizione, su apposito modulo e registrata su una tessera personale, permette l'uso di tutti i servizi offerti dalla Biblioteca: quali prestiti e consultazioni, ricerca nei cataloghi, Internet, riproduzione.

La raccolta dei dati per l'iscrizione rispetta la legge sulla riservatezza dei dati personali.

Per i minori di 18 anni è necessaria l'autorizzazione scritta di un genitore o di chi esercita la potestà. Degenti e persone in difficoltà possono essere iscritti da un loro delegato presentando una delega scritta e un documento valido sia di chi delega sia di chi è delegato.

La Biblioteca mette a disposizione il proprio personale per favorire

la consultazione dei materiali da parte di tutti gli utenti.

La Biblioteca è aperta da metà settembre a metà luglio con il seguente orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Il mercoledì pomeriggio e il sabato è chiuso. La Biblioteca resterà chiusa durante le feste natalizie, pasquali e i periodi di chiusura del seminario.

Non possono essere dati in consultazione più di cinque documenti contemporaneamente. È facoltà del responsabile della distribuzione consentire la consultazione in sala di un numero maggiore di documenti.

Gli utenti possono accedere liberamente ai libri in consultazione disponibili presso la Sala di Lettura comprendente opere di carattere generale e riviste specialistiche.

Il prestito, per un totale di 4 volumi complessivi, avrà una durata massima di 30 giorni e potrà essere rinnovato per ulteriori 30 giorni se l'opera non è richiesta da altri lettori.

Sono esclusi dal prestito: il materiale di Consultazione, il Fondo Antico, le pubblicazioni periodiche, i fondi archivistici e alcuni particolari testi che per vari motivi vengono dichiarati non prestabili.

Il prestito è strettamente personale, quindi il libro ammesso in prestito non può essere concesso in prestito a terzi.

È obbligatoria la riconsegna del libro nei termini stabiliti dalla Carta dei Servizi.

In caso di deterioramento (sottolineatura, pagine mancanti, ecc.) o di smarrimento l'utente dovrà sostenere le spese necessarie alla sostituzione del documento danneggiato o smarrito o comunque, se la sostituzione non fosse possibile, l'utente dovrà rifondere il danno patrimoniale subito dalla Biblioteca.

Il servizio di prestito può essere sospeso temporaneamente o in maniera definitiva, qualora l'utente contravvenga al regolamento della Biblioteca e alle modalità di tutela e conservazione dei documenti. Il tentativo di furto è punito con l'esclusione dai servizi e l'immediata comunicazione alle competenti autorità giudiziarie.

In Biblioteca è prescritto il silenzio. Ognuno è tenuto ad adottare un comportamento consono alla natura del luogo e rispettoso delle esigenze degli altri studiosi.

In Biblioteca non è permesso:

introdurre borse, ombrelli, cappotti e altri oggetti ingombranti, che vanno depositati all'ingresso;

introdurre apparecchi fotografici, registratori, lettori portatili Cd, personal computer, floppy disk, software di qualsiasi genere senza l'autorizzazione del personale addetto;

utilizzare apparecchiature rumorose come telefoni cellulari e radioline;

far uso di materiale potenzialmente dannoso al patrimonio come liquidi coloranti, forbici e simili;

fumare;

consumare cibi e bevande;

sottolineare o evidenziare i libri della Biblioteca o danneggiarli in qualsiasi modo;

usare in modo improprio gli arredi e le attrezzature, per esempio incidendo i banchi di lettura;

utilizzare gli strumenti informatici della Biblioteca per fini personali (per esempio scaricare la posta elettronica, navigare in internet) o comunque diversi dallo studio e dalla ricerca;

manomettere il software e l'hardware delle apparecchiature messe a disposizione;

introdursi, senza autorizzazione, nei locali riservati al personale;

servirsi della Biblioteca per ricevere posta, telefonate o altro.

Art. 5

Discarico di responsabilità

La Biblioteca non è responsabile degli oggetti personali introdotti nei suoi locali dagli utenti.

Art. 6

Riproduzioni

Viene consentita la riproduzione fotostatica delle opere presenti in Biblioteca, a spese dell'utente e per uso personale o di studio. Il servizio rispetta la normativa vigente sul diritto d'autore che consente di fotocopiare non oltre il 15% di volumi o fascicoli di periodici, escluse le pagine di pubblicità.

Sono esclusi dalla riproduzione in fotocopia:

le opere e i periodici pubblicati prima del 1901;

le opere musicali;

i quotidiani;

le tesi di licenza, le tesi di laurea e le tesine di baccellierato;

le carte geografiche;

le incisioni e le stampe;

i volumi preziosi o in precario stato di conservazione o che potrebbero essere danneggiati dalla fotocopiatura (per esempio quelle con legatura a colla o stretta);

le carte di archivio;

i manoscritti.

I materiali non fotocopiabili possono essere microfilmati o fotografati, dietro presentazione di domanda scritta e a spese del richiedente, se lo stato di conservazione lo consente e nel rispetto della normativa vigente.

Si può ricorrere eventualmente a un operatore esterno di riconosciuta competenza.

Il richiedente è tenuto a fornire alla Biblioteca, a proprie spese, copia delle microfilmature e delle fotografie eseguite.

La Biblioteca tutela i propri diritti di possesso concedendo la riproduzione dei testi e delle immagini solo per motivi di studio personale, nel rispetto delle norme nazionali e internazionali vigenti in materia di diritti d'autore, di copyright e di proprietà.

Anche la consultazione di codici e manoscritti musicali conservati nella Biblioteca si intende concessa solo per motivi di studio personale. La loro riproduzione fotografica, ma anche la loro trascrizione manuale per ogni altra utilizzazione (pubblicazione, esecuzione, ecc.) devono essere autorizzate nelle debite forme.

Lo studente impegnato in una tesi di laurea, è tenuto a riportare il nome del possessore (Biblioteca del Pontificio Seminario Regionale Sardo), la segnatura, la dicitura "vietata la riproduzione", su ogni fotografia eventualmente allegata al suo lavoro e si impegna a consegnarne una copia anche alla Biblioteca. Egli si assume la responsabilità derivante dall'uso illecito di tali riproduzioni, operato anche da terzi, perché le riproduzioni ottenute non possono essere duplicate né cedute a terzi.

La ripresa fotografica o televisiva di materiali della Biblioteca a scopo commerciale (es. per una pubblicazione) deve essere autorizzata dal Rettore in risposta ad una richiesta

scritta. L'ammontare dei diritti da pagare è fissato dal Seminario e può essere corrisposto anche mediante acquisto di libri di pari valore scelti dal Rettore per la Biblioteca.

Art. 9

Volontariato

Le richieste di attività di volontariato temporaneo, anche come attività di stage, sono valutate di volta involta e accettate se utili alla Biblioteca per la manutenzione delle raccolte o per altri servizi.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente menzionato nello Statuto e nel Regolamento si rimanda allo Schema-Tipo di Regolamento delle Biblioteche Ecclesiastiche Italiane approvato dal Consiglio Episcopale Permanente della C.E.I. nella sessione del 16-19 novembre 2002 ed eventuali successive modifiche, e alle disposizioni canoniche in materia.

Cagliari, 11 ottobre 2022

Il Rettore del Seminario
Riccardo Pinna

Sac. Riccardo Pinna

DABO VOBIS
COR meum
PASTORES IUXTA